

Il Primo Passo...



Cari Lettori,

il numero della newsletter in cui si parla degli eventi di Natale è sempre il mio preferito. E' infatti durante questo periodo dell'anno che sentiamo forte il sostegno degli amici di CABSS, supporto che ci permette di accogliere, tutti i giorni, i piccolini sordi e sordociechi.

Nel mese di dicembre lo staff CABSS è stato impegnato su più fronti, in particolare, lo scorso 18 dicembre il Teatro Sistina ha ospitato i nostri sostenitori che, uniti a quelli di ANLAIDS Lazio Onlus, hanno potuto godere del bellissimo musical EVITA che ha riscosso grande successo. Inoltre, si sono svolti l'annuale torneo di burraco, in collaborazione con l'Associazione Via Condotti, e l'evento Mycupoftea organizzato dalla bravissima Flavia Muzi Falconi.

Dal punto di vista scientifico come ogni anno si è celebrata, lo scorso 20 novembre, la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia

e dell'Adolescenza, per ricordare l'approvazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in cui vengono enunciati i diritti fondamentali di tutti i bambini e le bambine del mondo. In questa occasione CABSS Onlus, nella figura della Direttrice Stefania Fadda, ha partecipato al convegno "Le Buone Pratiche con Bambini Sordi, Sordociechi e Ciechi", organizzato dall'Istituto Statale per Sordi di Roma (ISSR).

Inoltre, la Dott.ssa Fadda ha partecipato all'iniziativa "Hi Talk", raccontando il percorso professionale che l'ha portata a dedicarsi ai bambini sordi e sordociechi e presentando la storia di CABSS con i suoi piccoli che, ogni giorno, imparano a scoprire il mondo e a comunicare con esso.

Abbiamo accettato, anche quest'anno, l'invito del MAC (Movimento Apostolico Ciechi) a partecipare all'incontro tra associazioni italiane che si

occupano di disabilità sensoriali. Con piacere la Dott.ssa Marta Cidronelli, da anni inserita nello staff CABSS, ha presentato la relazione "Il processo di inclusione dei bambini sordociechi congeniti all'interno del contesto scolastico".

Colgo, infine, l'occasione per ringraziare la Fondazione "Pio Istituto dei Sordi" di Milano che ci ha dato un contributo che ha permesso l'inserimento di due bambini sordociechi congeniti nei programmi di intervento precoce multisensoriale.

Vi lascio invitandovi a leggere il nostro articolo su "Pro - Tactile", un'importante novità nel mondo della sordocecità, proveniente dagli Stati Uniti!

Buona lettura!



In questo numero:

- Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: le buone pratiche di CABSS Onlus..... p. 2
- Pro-Tactile: Filosofia, Pensiero, Metodo.....p. 3
- Inserimento di bambini sordociechi nei programmi di intervento precoce CABSS, con il contributo della Fondazione "Pio Istituto dei Sordi".....p. 4
- Stefania Fadda, Direttrice CABSS, tra le eccellenze di HITalk "ispirare_motivare_riflettere".....p. 5
- Bambini sordociechi e scuola: l'esempio di CABSS al seminario del Movimento Apostolico Ciechi.....p. 5
- CABSS Onlus e ANLAIDS Lazio a Natale di nuovo insieme per EVITA.....p. 6
- Shimmering Christmas in favore di CABSS Onlus.....p. 7
- Appuntamento fortemente atteso: il torneo di burraco solidale.....p. 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p. 8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi"p. 8

Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: le buone pratiche di CABSS Onlus

Ogni anno, il 20 novembre, si festeggia la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, per ricordare un momento storico molto importante. Il 20 novembre del 1989, infatti, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, enunciando per la prima volta i diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti a tutti i bambini e a tutte le bambine del mondo.

Sono tante le iniziative organizzate in occasione di questa ricorrenza e, nel 2016, anche CABSS ha fatto sentire la propria voce patrocinando il convegno nazionale "Le Buone Pratiche con Bambini Sordi, Sordociechi e Ciechi", organizzato dall'Istituto Statale per Sordi di Roma (ISSR).

Tra i relatori del convegno professionisti e studiosi esperti di bambini con disabilità sensoriali, e di diritti dell'infanzia, è intervenuta anche la Direttrice CABSS Stefania Fadda, con la relazione "I Benefici dell'Intervento Precoce Multisensoriale" (S. Fadda, G. Caravello, M. Cidronelli, L. Harripersad, 2016).

CABSS, da quando è stata fondata da Roberto Wirth, 12 anni fa, si ispira alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza affinché i bambini sordi e sordociechi abbiano gli strumenti necessari per "condurre una vita piena e decente, in condizioni che garantiscano la loro dignità, favoriscano la loro autonomia ed agevolino una loro attiva partecipazione alla vita della comunità" (art. 23, comma 1 della Convenzione).

In particolare, CABSS supporta i bambini sordi e sordociechi con l'intervento precoce multisensoriale, offrendo programmi di attività *goal oriented*, pianificati in base alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni bambino, e realizzati con il supporto di strumenti e materiali che consentono stimolazioni visive, acustiche, olfattive, tattili e propriocettive. Tali programmi, unici in Italia, aiutano il bambino a concentrarsi e a focalizzarsi sulle informazioni, migliorando la capacità di prestare

attenzione e lo span attentivo, rafforzano la memoria, sviluppano la capacità di risoluzione dei problemi, favoriscono l'orientamento e la mobilità, stimolano lo sviluppo della consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente, incoraggiano l'interazione con gli altri, favorendo la nascita e il mantenimento di relazioni positive, promuovono lo sviluppo del linguaggio e l'acquisizione di adeguati metodi educativi. Grande enfasi è riposta sullo sviluppo dei concetti e sull'acquisizione di *life skills*.

Nonostante le buone pratiche messe in atto da CABSS, e dalle altre organizzazioni che hanno partecipato al convegno dell'ISSR, c'è ancora molto da fare per rimuovere tutti gli ostacoli alla piena attuazione dei diritti dei bimbi con deficit sensoriali.

La ricerca dell'Istat ha evidenziato un vero e proprio problema sociale diffuso: la condizione della sordocecità, infatti, riguarda ben 189.000 persone (lo 0,3% della popolazione italiana), di cui il 12,1% si colloca nella fascia di età 0-64 anni. Un dato esponenziale rispetto alle stime precedenti, che risalivano agli anni Settanta e contavano da 3 a 11 mila persone sordocieche.

Lo studio Istat sulla popolazione con deficit sensoriali è stato condotto tenendo in considerazione, oltre all'approccio medico, anche la classificazione internazionale ICF che considera la disabilità come il risultato dell'interazione tra le condizioni di salute di un individuo e l'ambiente in cui vive.



Da destra: il Prof. Ivano Spano, la Senatrice Rosetta Enza Blundo, la Dott.ssa Stefania Fadda e l'interprete LIS Massimiliano Mondello

Questa considerazione trova conferma nei risultati dello "Studio sulla popolazione di persone con disabilità sensoriali e plurime in condizioni di gravità", realizzato dall'Istat e presentato a febbraio 2016.

Secondo le stime effettuate dall'Istat, le disabilità sensoriali (vista, udito e sordocecità) interessano oltre 1.700.000 persone, tra adulti e bambini, di cui quasi 1.200.000 presentano un deficit uditivo, circa 330.000 un deficit visivo, mentre il resto, circa l'11% del totale, presenta una condizione di sordocecità congenita o acquisita. Quest'ultimo dato è molto importante in quanto, per la prima volta, vengono definite le dimensioni reali del fenomeno della sordocecità in Italia.

Grazie a questo metodo è stato possibile evidenziare la presenza di diverse criticità, in tutte le fasce di età della popolazione in oggetto, dovute all'ambiente di vita e all'assenza, in esso, di interventi, servizi e ausili che consentirebbero condizioni di vita migliori in diversi contesti. Da qui l'invito dell'Istat affinché vengano adottate politiche che permettano di colmare le lacune evidenziate. CABSS, da parte sua, si impegna a raggiungere il maggior numero possibile di bambini sordi e sordociechi in Italia, per offrire loro l'opportunità di beneficiare dei programmi di intervento precoce multisensoriale.



Pro-Tactile: Filosofia, Pensiero, Metodo

Che cos'è il Pro-Tactile

Pro-Tactile è una filosofia, un modo di pensare, un movimento e, infine, un metodo. Nasce nel 2002 grazie al volere di due donne sordocieche di Seattle (Washington), aj granada (preferisce non utilizzare le lettere maiuscole per il suo nome) e Jelica Nuccio. La prima è un'insegnante e storica leader della comunità sordocieca di Seattle, la seconda è l'ex direttore del Seattle's Deafblind Service Center e co-creatrice del National Support Service Providers Pilot Project (NSSPPP). Entrambe ritengono fondamentale non soffermarsi solo sull'aspetto aptico della comunicazione. Per questa ragione Pro-Tactile, pur avendo il significato di "comunicazione tattile", si differenzia dalla lingua dei segni tattile e si pone come un vero e proprio metodo comunicativo non riducibile alla mera interpretazione tattile. Esso, infatti, include informazioni visive che rendono completamente accessibile la comunicazione alle persone sordocieche.

Perchè è nato il Movimento Pro-Tactile?

Per anni si è osservato che la lingua dei segni e la lingua dei segni tattile non sempre soddisfano pienamente le esigenze delle persone sordocieche. Infatti, gli individui con poco, o addirittura nessun residuo visivo e uditivo, perdono parti importanti della comunicazione come le informazioni sull'ambiente che li circonda, le informazioni non verbali o non manuali, le espressioni facciali e le emozioni, i rumori. Le persone sordocieche, di conseguenza, nella comunicazione con gli altri non si percepiscono pienamente "connesse" con i loro interlocutori. Esse si sono rese conto, inoltre, della necessità di trovare una soluzione per comunicare in gruppi informali di 3 o più persone, in modo diretto, senza l'intervento degli interpreti.

Pro-Tactile: Filosofia

Il Pro-Tactile promuove il diritto delle persone sordocieche di definire la loro identità e la loro cultura, rispetto al pensiero o ai valori della cultura dominante dei "non sordociechi". Il Pro-Tactile sfida i privilegi degli individui vedenti - udenti e rifiuta l'oppressione della società dominante che vuole le persone sordocieche conformi alle norme imposte dalle persone vedenti - udenti. Tutto ciò si esplicita nel dare valore al "tatto" e al "modo di essere sordocieco", proprio come le persone sorde segnanti danno valore alla lingua dei segni, alla vista e alla Comunità Sorda.

Il Pro-Tactile ritiene che non esista un unico "modo di essere sordocieco" e per questa ragione supporta ogni persona sordocieca a prescindere dall'entità della perdita visiva e uditiva, dalle preferenze comunicative e dalle abilità intellettuali. Supporta l'intero spettro delle persone nel loro insieme, all'interno della comunità sordo cieca, e sostiene il valore di una lingua tattile comune. Sebbene il Pro-Tactile sia principalmente focalizzato sul tatto, incoraggia anche l'utilizzo di altre modalità che permettano l'accesso alle informazioni.

Inoltre, esso accoglie l'apporto di persone non sordocieche considerandole, all'interno della comunità sordocieca, al pari degli altri. Quindi, tutti possono utilizzare il Pro-Tactile!

Il Pro-Tactile si concentra principalmente sull'essere sordocieco" e il suo motto è "la persona sordocieca può fare tutto!". Il Pro-tactile, quindi, oltre ad essere pro-tatto, è pro-esperienza e pro-responsabilità: è importante che siano le persone sordocieche a decidere per loro stesse, prendere l'iniziativa, cercare informazioni ed ottenerle direttamente e non attraverso passaggi indiretti. Una persona sordocieca che crede nel Pro-Tactile fa le cose in modo indipendente (con o senza supporto), ciò la aiuta a condurre una vita autodeterminata e soddisfacente.

Per maggiori informazioni e video www.protactile.org

Fonti: wctest.seattledbsc.org;
https://issuu.com/dbtip/docs/protactile_understanding_the_touch;
<http://dotbug3.blogspot.it>



Fonte immagine: Pro-Tactile ASL: a new language for the DeafBlind

ATTIVITA' E PROGETTI

Inserimento di bambini sordociechi nei programmi di intervento precoce CABSS, con il contributo della Fondazione "Pio Istituto dei Sordi"

Grazie al contributo della Fondazione "Pio Istituto dei Sordi" di Milano, CABSS ha avuto la possibilità di realizzare un progetto volto ad avviare l'inserimento di due bambini sordociechi congeniti, che qui chiameremo Matteo e Dario, nei programmi di intervento precoce multi-sensoriale.

A tal fine, dal 15 settembre 2016 al 15 gennaio 2017, è stato realizzato un assessment funzionale, grazie al quale si sono potuti: identificare i sensi utilizzati dai piccoli per approcciarsi agli stimoli, i loro canali elettivi per l'apprendimento, le preferenze e ciò che i due bambini non amano (informazioni utili anche per una scelta adeguata dei materiali e degli oggetti da utilizzare successivamente nei programmi di intervento precoce). Inoltre, si sono potute ottenere informazioni cruciali nell'area cognitiva, quali memoria e problem solving, informazioni sulle reazioni dei piccoli in situazioni sociali e sulla relazione genitori-bambino.

Infine, la valutazione iniziale ha permesso di individuare le potenzialità comunicative di entrambi i bambini, che si sono rivelate favorevoli all'utilizzo della comunicazione totale all'interno dei programmi di

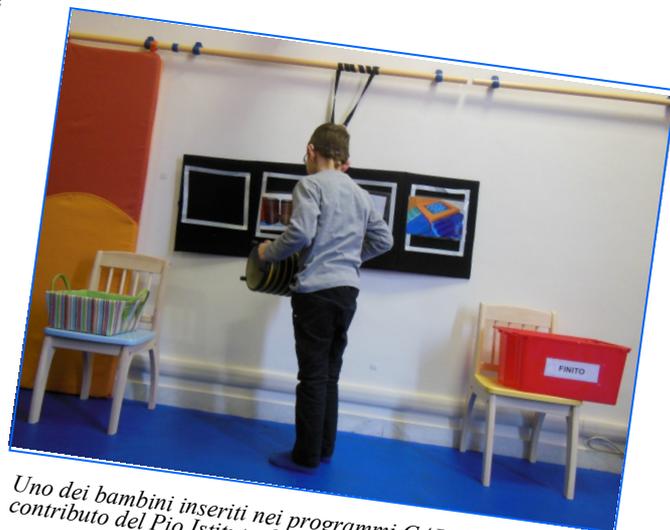
intervento precoce, in cui Matteo e Dario sono stati inseriti al termine dell'assessment.

Il progetto ha pensato anche ai genitori, i principali agenti di cura dei bambini, coinvolgendoli attivamente nelle sessioni. Grazie a tale coinvolgimento, essi hanno rafforzato la fiducia in loro stessi rispetto al compito di cura e crescita dei piccoli, sviluppato una maggiore capacità di individuare e comprendere i bisogni dei figli e cambiato in meglio la percezione delle loro potenzialità. Inoltre, hanno avuto la possibilità di capire come i figli accedono alle informazioni esterne e come comunicano i propri bisogni, apprendere le strategie più adatte per mettere a loro agio i piccoli di fronte a determinati stati emotivi e fisici, familiarizzare con nuove tecniche e modalità di interazione con i figli.

La Fondazione "Pio Istituto dei Sordi" persegue finalità di solidarietà sociale e di promozione e realizzazione di servizi e interventi a favore delle persone sorde, favorendo percorsi di inclusione sociale attraverso forme globali di sostegno alla persona.

Per il raggiungimento dello scopo, la Fondazione opera prevalentemente nell'ambito dei servizi alla persona, dell'istruzione, dell'assistenza sociale sanitaria e socio-sanitaria e della beneficenza.

CABSS e i genitori dei piccoli Matteo e Dario ringraziano la Fondazione per l'opportunità offerta.



Uno dei bambini inseriti nei programmi CABSS grazie al contributo del Pio Istituto dei Sordi



Uno dei bambini inseriti nei programmi CABSS grazie al contributo del Pio Istituto dei Sordi



Stefania Fadda, Direttrice CABSS, tra le eccellenze di HITalk “ispirare_motivare_riflettere”

Promuovere l'innovazione intesa come approccio alternativo ai grandi temi sociali, per migliorare la nostra vita quotidiana, è la mission di HITalk, un'iniziativa in cui la Direttrice Stefania Fadda ha avuto l'onore di essere coinvolta per le sue idee innovative, sviluppate a CABSS.

HITalk realizza la propria mission organizzando incontri periodici durante i quali, di volta in volta, sei diverse eccellenze italiane sono invitate a scambiare pensieri ed esperienze e a condividere le loro storie con un pubblico composto soprattutto da giovani in cerca di un'ispirazione. Gli incontri si svolgono a Roma, presso la sede di LUISS Enlabs che, oltre ad essere uno sponsor dell'iniziativa, è uno dei più grandi acceleratori di start up in Europa.

La Dott.ssa Fadda ha partecipato all'incontro del 22 novembre scorso, insieme ad altri cinque ospiti: Antonio Gregolin, artista e giornalista, Loredana Taddei, Responsabile Politiche di Genere CGIL Nazionale, Mujah Maraini-Melehi, regista-produttrice-sceneggiatrice-attrice, Barbara Riccardi, insegnante e ambasciatrice del Global Teacher Prize, e Cristiano Capobianco, Vicepresidente di Tanslator4Children Onlus.

La Direttrice ha incuriosito gli astanti raccontando il percorso professionale che l'ha portata a dedicarsi, con

impegno e passione, ai bambini sordi e sordociechi e a contribuire al loro futuro ispirandosi all'esempio di alcuni Paesi anglosassoni ed europei. Ha poi commosso il pubblico con la storia di CABSS e dei piccoli sordi e sordociechi che, ogni giorno, affiancati dallo staff e dai genitori, imparano a scoprire il mondo e a comunicare con esso.

La Dott.ssa Fadda è stata di così grande ispirazione da essere invitata a intervenire nell'incontro speciale che si terrà presso la Sala della Promototeca - Campidoglio, il 5 marzo 2017, insieme ad altre eccellenti esponenti della professionalità femminile in ambiti quali l'imprenditoria, la ricerca, la politica e l'impegno sociale: “HITalk WoW! Woman is noW Amore. Forza. Genialità.”



La Dott.ssa Fadda durante il suo intervento

Bambini sordociechi e scuola: l'esempio di CABSS al Seminario del Movimento Apostolico Ciechi

La nostra Marta Cidronelli ha rappresentato CABSS, con la relazione *Il processo di inclusione dei bambini sordociechi congeniti all'interno del contesto scolastico* (S. Fadda, G. Caravella, M. Cidronelli, L. Harripersad, 2016), in occasione del V Seminario “Azioni educativo-riabilitative e storie di inclusione. Confronto tra i servizi rivolti alle persone con disabilità complessa: presentazione di casi concreti per una riflessione in comune”, organizzato dal Movimento Apostolico Ciechi e dalla Fondazione MAC Insieme (Corbiolo di Bosco Chiesanuova – VR, 23/25 giugno 2016). Il consueto incontro tra professionisti ed esperti nazionali del settore quest'anno ha visto la presenza, oltre a CABSS, di rinomate organizzazioni o Istituzioni tra cui ricordiamo: l'Università di Padova, la Lega del Filo d'Oro, l'Associazione Lettura Agevolata Onlus e il Centro Non Vedenti di Brescia.

La Dott.ssa Cidronelli ha illustrato una componente importante del la-

voro che CABSS svolge e che riguarda il diritto dei bambini sordociechi all'istruzione. Infatti, la nostra Onlus, oltre a fornire programmi di intervento precoce in un ambiente multisensoriale, collabora con le scuole e gli educatori che si occupano dei bimbi sordociechi da 3 a 6 anni, e segue i piccoli nel periodo di inserimento alla scuola dell'infanzia e primaria.

Nel suo intervento la Dottoressa ha spiegato la complessità dei bisogni del bambino sordocieco e l'importanza dell'offerta scolastica con programmi adeguati e individualizzati. Ha esortato, inoltre, alla collaborazione tra tutte le figure coinvolte in un team affiatato e coordinato.

In particolare, CABSS offre: supporto al personale scolastico sui metodi di comunicazione più adeguati da utilizzare con i piccoli; valutazione e adattamento dell'ambiente scolastico in base alle esigenze dei bimbi; individuazione di risorse e materiali di

cui i piccoli possono avere bisogno (es: light box, smart board, materiali tattili, superfici in rilievo). Inoltre, vista l'assenza di una figura specializzata in sordocecità in quanto disabilità unica, CABSS è disponibile a seguire da vicino assistenti alla comunicazione, o tiflodidatti, che iniziano a lavorare con un bambino sordocieco, per dare dei consigli sull'approccio più giusto da utilizzare.

La relazione di CABSS è stata pubblicata in “Racconti. Percorsi di reciprocità e persone con disabilità”, periodico della Fondazione MAC Insieme (Anno II – N. 0).



La Dott.ssa Cidronelli durante il suo intervento

CABSS Onlus e ANLAIDS Lazio a Natale di nuovo insieme per EVITA

CABSS Onlus e ANLAIDS Lazio hanno rinnovato la bellissima collaborazione condividendo l'evento più importante dell'anno: l'evento di Natale. Lo scorso 18 dicembre, infatti, le due Onlus sono state le destinatarie della raccolta fondi legata al musical EVITA, lo spettacolo più atteso dell'anno.

Grazie al Sig. Massimo Romeo Piparo, direttore artistico, il Teatro Sistina di Roma ha aperto le sue porte per una serata dedicata alle due Associazioni ospitando i sostenitori che hanno potuto godere di un bellissimo spettacolo in cui si è raccontata la storia una donna che diventa mito, un'anima appassionata e complessa. Lo spettacolo ha permesso al pubblico di scoprire le tappe fondamentali della vita della grande eroina Evita Perón e, al tempo stesso, di vivere insieme ai protagonisti le emozioni della musica di quest'opera, con i brani eseguiti dal vivo dall'orchestra diretta dal Maestro Emanuele Friello.

Gli ospiti presenti hanno apprezzato molto lo spettacolo, al punto di aver avuto l'illusione di tornare indietro nel '900, direttamente negli anni in cui Evita fece conoscere al mondo la sua personalità. Una donna eroina, emblema di tenacia, carisma e determinazione, con le luci e le ombre di una figura entrata nell'immaginario collettivo popolare.

Standing ovation finale per la protagonista del musical Malika Ayane che ha messo il suo poliedrico talento al servizio di un personaggio complesso e affascinante, dalle mille sfaccettature. Molto amata dal pubblico per la classe e le suggestioni della sua voce, la Ayane ha portato in scena un musical sofisticato e curatissimo, le cui carte vincenti sono state, senza dubbio, l'intensità e le emozioni forti.

Prima dello spettacolo il Dott. Roberto Wirth e il Dott. Massimo Ghenzer, Presidenti di CABSS Onlus e ANLAIDS Lazio, hanno incontrato e salutato una parte dei sostenitori all'Hotel Hassler, l'ideale cornice in cui scambiarsi gli auguri di Natale. Intorno al maestoso albero addobbato, tra ospiti illustri e succulenti pietanze, il tintinnio dei calici la faceva da padrone nell'attesa di godere dello spettacolo al Teatro Sistina.

Uno speciale grazie va agli sponsor della serata che hanno reso possibile la realizzazione di un meraviglioso evento: Gold Sponsor - Autoimport e Private Banker Leopoldo Barocci; Silver Sponsor - Studio Piccinelli, del Pico, Pardi & Partners e Solartec; Bronze Sponsor - Studio Legale Consolo. Grazie anche a Revlon e alla generosità della giornalista Daniela Vergara che, con la sua professionalità, ha presentato i discorsi di benvenuto di Roberto Wirth e Massimo Ghenzer.



La platea del Teatro Sistina

Incredibili apprezzamenti per il musical EVITA sono giunti anche da parte della stampa:

“Grande la soddisfazione del Direttore Artistico del Sistina Piparo che porta in scena una grande “opera rock” di cui in prima persona ha curato ogni dettaglio: non solo la regia e il cast ma anche l'adattamento in italiano, traducendo gli splendidi testi, applauditissimi, di tutte le 27 canzoni scritte da Tim Rice” (ADN Kronos).

“Il regista Massimo Romeo Piparo ha organizzato uno spettacolo superbo, con l'Evita di Malika Ayane, la quale oltre che vocalmente impeccabile è credibilissima nello strano fascino della first lady” (La Stampa).

“Il pubblico ha accolto con grande entusiasmo l'impegno umano e professionale di Malika Ayane, protagonista indiscussa di un musical altamente emozionante al quale la cantante ha prestato la classe e le suggestioni di una voce fuori dal comune” (ADN Kronos).



Da sinistra: Massimo Ghenzer e Patrizia Ferri di ANLAIDS Lazio Onlus; Stefania Fadda e Roberto Wirth di CABSS Onlus



Shimmering Christmas in favore di CABSS Onlus

A ridosso dell'amatissimo Natale, all'interno de Il Palazzetto sull'imponente scalinata di Piazza di Spagna, si sono dipanate le vicende di alcuni degli artigiani più meritevoli d'Italia. Durante il Mycupoftea - Shimmering Christmas - si sono raccolti i fondi per CABSS Onlus, grazie alla disponibilità dell'organizzatrice del salotto chic e creativo della capitale, Flavia Muzi Falconi.

Un appuntamento imperdibile per lo shopping dove sono stati presentati marchi di nicchia, ed emergenti, rappresentativi dell'eccellenza creativa italiana nell'ambito del design, dell'artigianato e della moda. Nel corso delle varie giornate, presentazioni di start-up, artigiani al lavoro, incontri e racconti con autori e giornalisti, anteprime di collezioni originali e degustazioni enogastronomiche si sono avvicendati ed hanno ricreato l'atmosfera fresca e frizzante tipica di Mycupoftea.

Questo rendez-vous è uno di quelli che non si dimentica facilmente, è un'esperienza dove si respira un'aria speciale, sofisticata ma anche informale. La moda, il design, gli oggetti artistici non sono esposti come fossero in vetrina, ma sono inseriti armonicamente in spazi vissuti, angoli animati dove le creazioni di ogni artigiano si abbracciano a lui e si fondono in un armonico connubio.

A chiusura della kermesse, il 22 dicembre, le fantastiche donne di Mycupoftea hanno dedicato il loro tempo ad una speciale raccolta fondi per CABSS Onlus con "l'albero dei regali" offerti dai generosi artigiani presenti in questa edizione.

Come sempre, il Mycupoftea Popup è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dalla Confartigianato di Roma e dall'Istituto di Studi Superiori sulla Donna.



Uno scorcio del banchetto CABSS al Mycupoftea

Appuntamento fortemente atteso: il torneo di burraco solidale

Il periodo natalizio è costellato di feste, appuntamenti e scambi di auguri. CABSS e i suoi donatori ormai non possono fare a meno di incontrarsi, come ogni anno, al torneo di burraco solidale.

Infatti, grazie al Dott. Gianni Battistoni, Presidente dell'Associazione Via Condotti, si è svolto il consueto torneo benefico in favore di CABSS Onlus. Gli amanti di uno dei giochi di carte più famosi al mondo, nonché grandi sostenitori della nostra Associazione, si sono sfidati ai tavoli verdi in un'appassionante gara che ha decretato la coppia vincitrice del 2016.

Il primo premio, generosamente donato da Ethiad, ha permesso ai vincitori di volare negli Emirati Arabi per una vacanza all'insegna del confort, del lusso e del relax!

Nel corso della serata si è tenuta anche un'estrazione di solidarietà i

cui premi sono stati gentilmente donati da prestigiose boutique del tridente romano, che ringraziamo di cuore: Battistoni, Bolaffi, Buccellati, Burberry, Eleuteri, Ferrari Store, Frette, Gioiellerie Fiore, Giorgio Armani, Gucci, Hermes, Loro Piana, Marcello, Missoni, Peppino Capuano, Prada, Profumerie Castelli, Radionovelli, René Caovilla, Rossano Ferretti, Salvatore Ferragamo, Stuart Weitzman, Tod's, Tory Burch.

Ringraziamo anche la Signora Francesca Tagliacozzo per la collaborazione che ci offre da anni nell'organizzazione di questo bellissimo torneo, durante il quale raccogliamo fondi per l'ampliamento dei programmi di intervento precoce per bambini sordi e sordociechi.

Infatti, all'interno del nostro laboratorio multisensoriale portiamo avanti programmi che si basano su un metodo innovativo che, ispirandosi al modello dell'Intervention Canadese, include i principi della terapia multisensoriale e punta sul coinvolgimento attivo dei genitori.



I tavoli da gioco

FUNDRAISING

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

Assegno non trasferibile intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.it.

ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

Non deludere i bambini - firma!

CODICE FISCALE
97350450587

Sostenere CABSS dagli USA

Attraverso la charity **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)** ci sono diverse modalità per sostenere CABSS dagli Stati Uniti:

Donazione online dal sito web www.kbfus.org: cliccare "Donate Now" e selezionare sotto "Giving Option 1: Non-Profit Partners Overseas" "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children (IT)".

Assegno intestato a KBFUS e inviato a: KBFUS, 10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario indicare la dicitura "Friends of the

Assistance Center for Deaf and Deafblind Children".

Wire transfer: contattare CABSS per ricevere maggiori informazioni.

Per maggiori informazioni:

www.kbfus.org
eng.cabss.it



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus
N° 19/ 2016

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

www.cabss.org

E-mail: info@cabss.org

Codice Fiscale: 97350450587

Direttore Responsabile: Giustino Ruggieri

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Pubblicata il 30/12/2016

